



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Corso di INDIRIZZO MUSICALE

Premessa

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “*Corsi Sperimentali ad orientamento musicale*”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “*Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale*”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “*Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9*”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “*Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media*”

Estratto dall'allegato A del D.M. n.201 /1999: Indicazioni generali

L'insegnamento di uno strumento musicale

costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso....

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curricolari ed extracurricolari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;*
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;*
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;*
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;*
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;*
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi e propositivi nel gruppo.*

Condizioni GENERALI del Corso di INDIRIZZO MUSICALE

Art. 1

L'indirizzo musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale, ha durata triennale ed è parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2

L'Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa.

La materia "Strumento Musicale" è a tutti gli effetti materia curricolare. Il docente di Strumento Musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico in decimi. L'indirizzo musicale si sviluppa in una sezione unica come da regolamento di legge DM 201/99 e successiva nota del MIUR 1391 del 18 febbraio 2015.

Art. 3

Eventuali assenze devono essere giustificate la mattina seguente, sul libretto scolastico personale, all'insegnante della prima ora. Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale, costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione.

ORARIO

Art. 4

Le lezioni dell'Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano. Sono destinate alla pratica strumentale individuale, per piccoli gruppi (anche variabili nel corso dell'anno) e per orchestra. Le attività caratterizzanti riguardano l'ascolto attivo, l'attività di musica d'insieme, nonché la teoria e la lettura della musica: quest'ultimo insegnamento viene impartito per gruppi strumentali, così da approfondire anche gli aspetti tecnico-formali della musica da camera.

Art. 5

L'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede 3 lezioni totali pomeridiane, così strutturate:

- 1 lezione pomeridiana individuale;
- 1 lezione pomeridiana collettiva di teoria e solfeggio (in preparazione di eventi, manifestazioni, concerti o concorsi potrebbe essere utilizzata come orario integrativo per le prove orchestrali)
- 1 lezione pomeridiana collettiva di musica d'insieme/orchestra ed ensemble strumentale.

Art. 6

Le attività dell'Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 7

L'orario settimanale delle lezioni di strumento musicale è redatto dal docente all'inizio dell'anno scolastico, in collaborazione con il docente referente orario di plesso. Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie tramite comunicazione scritta; una volta confermato l'orario definitivo, gli orari delle lezioni hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari possono subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni. In questi casi le famiglie vengono avvisate preventivamente tramite comunicazione scritta, e condivisa l'attività con gli altri docenti della classe.

Art. 8

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento Musicale, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano attraverso l'utilizzo del diario personale, con firma di un genitore o di chi ne fa le veci. L'insegnante di Strumento Musicale, delegato dal Dirigente Scolastico, potrà soltanto così ammettere l'alunno in classe e svolgere l'attività didattica (individuale o collettiva).

Art. 9

Per richiedere permessi d'uscita anticipata occorre utilizzare il diario personale che dev'essere firmato da un genitore o da chi ne fa le veci.

L'alunno, che per validi motivi deve anticipare l'uscita pomeridiana, deve comunque essere affidato ad un familiare o a chi ne fa le veci; il permesso d'uscita deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico o da un collaboratore delegato.

Art. 10

Nel caso di assenza dell'insegnante di Strumento Musicale, l'Ufficio Didattica avvisa telefonicamente i genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale per comunicare loro l'uscita del proprio figlio e l'annullamento della lezione pomeridiana di Strumento Musicale.

Le lezioni pomeridiane collettive, orchestra e teoria e solfeggio, permangono anche in assenza del proprio insegnante; è fatta eccezione l'eventualità per cui la lezione d'orchestra sia svolta per sezioni strumentali. L'Ufficio Didattica avvisa telefonicamente i genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale per comunicare loro l'uscita del proprio figlio e l'annullamento della lezione pomeridiana.

Art. 11

Gli studenti che si presentano in orario pomeridiano, anche in caso di annullamento della lezione per l'assenza del docente di Strumento Musicale, per assicurarne la loro vigilanza, rimangono a scuola ospitati in un'altra classe di Strumento Musicale. Qualora questo non fosse possibile, gli studenti resteranno in custodia del personale A.T.A. che proverà a contattare i genitori per avvisarli che possono prelevare i propri figli.

Art. 12

Nelle vicinanze di impegni concertistici durante l'anno scolastico, può essere necessario calendarizzare delle prove d'orchestra extra, delle quali è dato un congruo preavviso ai Docenti presenti alle lezioni in orario antimeridiano e ai genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale degli alunni coinvolti.

AMMISSIONE al Corso di INDIRIZZO MUSICALE

Art. 13

Si accede all'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. I genitori/gli esercenti la responsabilità genitoriale, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, possono esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati presso l'I.C.. Le indicazioni fornite dalle famiglie hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dell'esito della prova orientativo-attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto (uno per strumento).

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata entro 20 giorni dalla scadenza delle domande di iscrizione, salvo particolari disposizioni previste dal M.I.U.R..

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. L'eventuale studio pregresso di uno strumento va specificato nella domanda d'iscrizione; qualora corrisponda a uno degli strumenti musicali proposti nell'ambito dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto è opportuno presentare l'esecuzione di un brano in sede di prova attitudinale. Tale prova non comporta nessun punteggio aggiuntivo.

Art. 14

Il numero di alunni ammessi a frequentare l'Indirizzo Musicale è determinato dalle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999, tenuto conto delle disponibilità per ogni singola classe di Strumento Musicale.

Art. 15

Per l'iscrizione alle prime classi a indirizzo musicale, i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale barrano l'apposita casella del modulo di

domanda di iscrizione on line. L' istituzione scolastica organizza la prova orientativo-attitudinale in tempi utili per consentire ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale, nel caso di carenza di posti disponibili, di presentare una nuova istanza di iscrizione, eventualmente anche ad altra scuola, comunque non oltre quindici giorni dopo tale data.

Tutti gli alunni che hanno scelto l'indirizzo musicale all'atto dell'iscrizione vengono convocati dalla Ufficio Didattica per sostenere la prova, che avrà luogo presso i locali del plesso di Fonte e San Zenone. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, sarà riconvocata la commissione per una prova suppletiva, ma nel rispetto dei termini previsti dalla Circolare Ministeriale, pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Art. 16

La selezione mira a verificare la musicalità del candidato in relazione alla valorizzazione delle proprie attitudini strumentali.

Il test orientativo-attitudinale è quindi selettivo relativamente al numero dei posti disponibili nelle varie cattedre di Strumento Musicale per il successivo anno scolastico di riferimento.

Art. 17

Il test orientativo-attitudinale consiste nella somministrazione di quesiti uguali per tutti i candidati. La prova viene composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto tenendo conto dei risultati storicamente accertati nelle analoghe prove degli anni precedenti e del contesto socio-culturale nel quale l'Istituto svolge la sua azione educativa. Durante il test, oltre alla somministrazione dei quesiti, vengono raccolte informazioni di carattere

generale dai componenti della commissione esaminatrice, le quali hanno un valore orientativo ma non vincolante.

Il test vede quindi un approccio sia qualitativo (colloquio informativo-motivazionale) sia quantitativo-analitico, ovvero la somministrazione dei quesiti standard categorizzati in 4 prove musicali caratterizzanti e una aggiuntiva. Le suddette prove si svolgono a porte chiuse.

Il test orientativo-attitudinale è così suddiviso:

- **PROVA 1 – riproduzione ritmica**

La prova si basa sull'ascolto di brevi cellule ritmiche che il candidato deve ripetere per imitazione battendo le mani.

- **PROVA 2 – percezione delle altezze**

La prova si basa sul riconoscimento da parte del candidato del suono più acuto tra quelli ascoltati.

- **PROVA 3 – memoria melodica**

La prova si basa sull'ascolto di brevi frammenti melodici; gli stessi vengono eseguiti una seconda volta con una nota cambiata che il candidato deve individuare.

- **PROVA 4 – intonazione**

La prova si basa sull'ascolto di alcuni frammenti melodici; di seguito il candidato deve intonare ad imitazione i suoni proposti dal docente.

- **PROVA 5 – prova canora e/o strumentale (prova aggiuntiva)**

Questa sezione non viene valutata con un punteggio specifico ma serve per facilitare il candidato in uno "spazio" conosciuto in modo tale che possa esprimersi con più disinvoltura e possa far capire alla commissione le

proprie attitudini musicali; inoltre sarà dato un tempo per capire motivazioni e interesse del candidato.

Verrà compilata per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione. Esse saranno allegate ai verbali di commissione prodotti dal segretario.

I docenti presenti in commissione devono esprimere nella scheda del test, alla voce “Osservazioni”, se si riscontrano problemi di motricità fine o generale, tali da poter inficiare lo studio di un particolare strumento.

Art. 18

Al termine della sessione dei test orientativo-attitudinali, viene redatta una graduatoria di merito insindacabile in cui sono indicati gli alunni idonei ad accedere all’Indirizzo Musicale per lo studio di uno strumento musicale.

In caso di parità di punteggio per l’ammissione, si procede al sorteggio.

La graduatoria è redatta in ordine decrescente, è formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nei test orientativo-attitudinali.

Art. 19

L’assegnazione dello strumento musicale viene comunicata dall’Ufficio Didattica alla famiglia tramite e-mail o lettera scritta entro una settimana dalla conclusione dei test attitudinali.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione a:

1. ammissione in una specifica classe di Strumento Musicale;
2. numero massimo di allievi consentito per strumento;

3. si ricorre alla graduatoria per eventuali casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti, dovessero determinare la costituzione di nuovi posti liberi.
4. la graduatoria viene depositata presso la segreteria della scuola.

RINUNCIA-Cambio strumento

Art. 20

Una volta comunicata l'assegnazione dello strumento, ogni richiesta di rinuncia deve essere presentata per iscritto e protocollata entro e non oltre 7 giorni. Il D.S. quindi ne prende atto e la dall'Ufficio Didattica procede a cancellare l'iscrizione dell'alunno all'indirizzo e a comunicare al coordinatore dell'Indirizzo Musicale tale annullamento. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico.

Art. 21

La rinuncia a frequentare l'Indirizzo Musicale, una volta ammessi, non può essere richiesta ad anno scolastico avviato se non con la presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento assegnato o per gravi problemi. Tali richieste sono prese in considerazione dal D.S., che dopo opportuna valutazione ne decide l'esito.

FREQUENZA

Art. 22

Ogni alunno frequentante l'Indirizzo Musicale deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano o riceverlo in comodato d'uso dalla scuola, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Art. 23

Lo studio dello strumento musicale è del tutto gratuito: agli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale dell'Istituto non è richiesto nessun contributo economico per lo svolgimento delle lezioni di Strumento Musicale.

Art. 24

I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento Musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.

Art. 25

Ogni alunno deve dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, leggio, accessori per lo strumento specifico, quaderno. L'acquisto di detto materiale è a carico delle famiglie.

Art. 26

La frequenza dell'Indirizzo Musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, lezioni-concerto, concorsi, stage, uscite didattiche e visite di istruzione. Tali attività, organizzate dalla scuola, possono richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

COMODATO D'USO

STRUMENTI MUSICALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA

Art. 27

La scuola, a inizio anno scolastico può concedere in comodato d'uso alcuni strumenti musicali a disposizione (flauti traverso e affini, chitarre, violini e

violoncelli) limitatamente agli stessi e in ordine di richiesta scritta all'Ufficio Didattica.

Art. 28

Hanno titolo alla concessione di tali beni gli studenti iscritti e frequentanti l'indirizzo musicale dall'anno scolastico corrente. In casi particolari, e comunque solo per gli strumenti rimasti disponibili, è possibile accordare il comodato d'uso anche agli ex alunni che hanno espresso la volontà di continuare l'esperienza musicale con l'orchestra della scuola.

Art. 29

La concessione in uso è subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione dello strumento da parte del genitore/gli esercenti la responsabilità genitoriale, è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.

La scuola, in casi particolari, può prestare beni purché ancora a disposizione, anche ad anno scolastico inoltrato. A tale scopo deve pervenire all'Ufficio Didattica una richiesta dettagliata attraverso la compilazione del modello preposto. Ogni richiesta sarà valutata, approvata o respinta dal Dirigente Scolastico.

Art. 30

Doveri del comodatario:

- è tenuto a custodire e conservare il bene con la diligenza prescritta;
- non può servirsi del bene se non per l'uso determinato dal contratto o dalla natura della cosa;
- non può cedere a terzi il godimento del bene oggetto del contratto
- è tenuto al pagamento della retta annuale dello strumento

Art. 31

La spesa da sostenere per il comodato d'uso varia per ogni strumento (per necessità di manutenzione proprie dello stesso). Il costo è fissato dal D.S e reso noto all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 32

Il comodatario è responsabile dell'oggetto del contratto di comodato e di ogni danno ad esso causato, mentre non è responsabile per il deterioramento del bene derivante dal normale uso per il quale è stato consegnato.

L'insegnante sub-consegnatario dello specifico strumento musicale certifica le condizioni dello stesso all'atto della consegna e del ritiro.

Art. 33

In caso di danneggiamento dello strumento, il comodatario è tenuto a darne tempestivo avviso per iscritto alla all'Ufficio Didattica e per conoscenza al docente consegnatario e al docente coordinatore dell'Indirizzo Musicale, nonché a riconsegnare lo strumento a scuola. In tale ipotesi il genitore dello studente, o chi ne esercita la patria potestà, dovrà provvedere a proprie spese alle relative riparazioni, inclusi eventuali oneri di trasporto, previo accordo con la amministrativa Ufficio DSGA.

In caso di furto o danneggiamento grave del bene (bene non riparabile) il comodatario dovrà provvedere all'acquisto di un bene di pari o superiore valore. Resta inteso che la proprietà del bene oggetto del comodato, nonché del bene sostituito, permane alla Scuola.

Art. 34

Gli alunni delle classi terze, una volta sostenuta l'ultima prova all'esame di stato, devono obbligatoriamente restituire il bene. Alla scadenza del contratto, il concessionario restituirà il bene alla Scuola o direttamente al

docente di strumento musicale consegnatario con orario e data da concordare oppure secondo disposizioni del Dirigente.

REGOLE GENERALI ALLE QUALI ATTENERSI

Art. 35

Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre chiesto loro di:

1. partecipare con regolarità alle lezioni pomeridiane;
2. portare il materiale necessario per svolgere le lezioni pomeridiane;
3. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
4. avere cura dell'equipaggiamento strumentale personale o in comodato d'uso;
5. partecipare, se convocati, alle varie..... manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

ESAME DI STATO (III ANNO)

Art. 36

Come per tutte le altre materie curriculari, alla fine del terzo anno scolastico, durante l'ultima prova dell'Esame di Stato (colloquio) lo studente deve mostrare le competenze maturate durante il triennio attraverso una prova pratica e/o orale (teorica) con lo strumento musicale studiato. Tale prova è preparata durante l'anno scolastico con l'insegnante di Strumento Musicale e consiste nell'esecuzione di uno o più brani per strumento solo, o per piccoli gruppi, e/o con l'accompagnamento al pianoforte, oppure con il supporto di basi musicali audio. Non è richiesta l'esecuzione a memoria dei brani musicali presentati all'esame.

Art. 37

Una volta terminato il ciclo di studi, per gli alunni che lo desiderano, è possibile continuare a far parte dell'orchestra e delle attività ad essa connesse (prove settimanali, concerti, concorsi, eventi). Ogni richiesta sarà valutata ed eventualmente accolta dai docenti di strumento sulla base del percorso svolto e dell'impegno dimostrato nel triennio. L'ex alunno ammesso alle attività orchestrali è tenuto al pagamento dell'assicurazione scolastica e alla frequenza alle prove e concerti, pena l'esclusione dalle suddette attività.

“Il gruppo di terza eccedente” è seguito dai docenti di strumento, attraverso un modulo orario a loro dedicato (solo quando possibile), con l'obiettivo di promuovere la cultura musicale nel territorio, dare la possibilità agli ex alunni di continuare a suonare favorendo la crescita di tutta l'orchestra.

Il presente documento viene approvato dal CI in data 18.12.2020 quale integrazione al Regolamento di Istituto.